**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

**Tra**

**Il/La docente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** (in seguito per brevità chiamato "docente neoassunto/a")

**e**

**la Dirigente Scolastica, prof.ssa Rosalia Licata** (in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastica")

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Visto l' art. 5 commi 2 e 3 del DM 850/2015 e l’art. 5 del DM 226/2022

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal/dalla docente neo-assunto/a in data …../…../20….

Sentito il tutor ins. …………………………. individuato nel Collegio dei Docenti seduta n… del …./…./….. con delibera **N°….**;

**tra il/la docente neoassunto/a e la Dirigente Scolastica si conviene quanto segue**

1. Il/la docente neo-assunto/a, a decorrere dal …………., in anno di formazione e prova presso questo istituto nell' a.s. 2024-25, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area dell’insegnamento** | **a) Area culturale / disciplinare** | * conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell’ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare
* essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/**insegnamento** della propria disciplina
* inserire la propria progettualità nel curricolo disciplinare d’istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari
 |
| **b) Area didattico -****metodologica** | * stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo
* rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali
* presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi
* rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo
* sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità…)
* utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell’efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi
* sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione
* praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa
* usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione
* usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti
* utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali
 |
| **Area dell’organizzazione** | * contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell’offerta formativa
* collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell’istituzione scolastica
* istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie
* ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa
* collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e
* la pianificazione dell’intervento didattico ed educativo
* partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area
 |
| **Area professionale (formazione)** | * avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all’interno della scuola come comunità
* partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti
* partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come “strategici” e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso
* fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica
* valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull’esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi …) come principale forma di documentazione della ricerca
* aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica
 |

b) Il/La docente neoassunto/a si impegna a perseguire gli obiettivi di sviluppo delle proprie competenze sopra indicati attraverso le attività formative di cui all’art. 6 del DM 850/15 e art. 6 del DM 226/22, la partecipazione ad attività formative attivate dall’Istituzione scolastica o da reti di scuole nonché l’eventuale coerente utilizzo delle risorse della Carta di cui all’art. 1 comma 121 della legge 107/15.

In particolare, al fine di acquisire o approfondire le competenze professionali percepite come meno adeguate nel Bilancio delle competenze e sopra riportate, il/la docente neoassunto/a indica la propria opzione, in ordine di priorità, per i seguenti **Laboratori formativi**:

1. ⎕ Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
2. ⎕ Inclusione sociale e dinamiche interculturali;
3. ⎕ Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
4. ⎕ Buone pratiche di didattiche disciplinari per motivare gli studenti ad apprendere;
5. ⎕ Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento);
6. ⎕ Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento;
7. ⎕Bisogni Educativi Speciali;
8. ⎕ Innovazione della didattica delle discipline e motivazione all’apprendimento;
9. ⎕ Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo con particolare riferimento all’educazione sostenibile;
10. ⎕ Valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento.

Le attività vanno scelte in ordine di preferenza, segnalandone anche 2 di riserva (indicare **1, 2, 3, 4, 5**).

c) La Dirigente Scolastica avrà cura di informare il/la docente neo-assunto/a circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare la Dirigente Scolastica si impegna a fornire al/alla docente neoassunto/a il Piano dell'Offerta Formativa triennale e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) La Dirigente Scolastica assegna al/alla docente neoassunto/a un collega esperto con funzioni di Tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

f) La Dirigente Scolastica si impegna ad autorizzare la partecipazione ad attività formative coerenti con le competenze indicate nel documento e a fornire le informazioni in suo possesso circa iniziative di formazione interne o esterne.

|  |  |
| --- | --- |
| IL/LA DOCENTE NEOASSUNTO/A \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  | LA DIRIGENTE SCOLASTICA  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |

Fiumicino, ...................